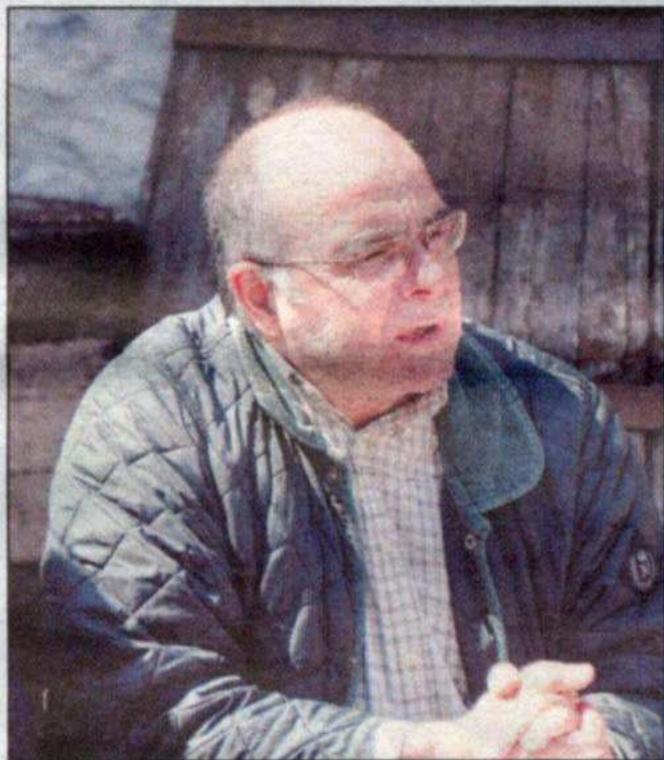


Caso Ariangio, una telecamera svelerà il giallo

Pugno al vicesindaco, dai carabinieri si è presentato un testimone



Il vicesindaco Giuseppe Arangio

CORIANO. Il testimone della lite tra il vicesindaco Giuseppe Arangio e il 24enne, finita con gravi lesioni al volto per il primo, si è presentato spontaneamente ai carabinieri per raccontare la propria versione dei fatti. A quanto pare è l'unico ad avere visto, ma ad avere registrato l'episodio potrebbe esserci una telecamera di sorveglianza. Le immagini potrebbero aiutare a fare chiarezza sulla vicenda del "giallo di Coriano". I due protagonisti infatti si accusano a vicenda: il ragazzo che è assistito all'avvocato Massimiliano Orù, ha presentato querela. Se-

condo quanto raccontato dal 24enne di origine straniera dopo il diverbio per aver parcheggiato l'auto nel posto riservato ai disabili, Arangio gli si sarebbe messo davanti costringendolo a fermarsi per evitare di investirlo. Appena sceso dall'auto il vice sindaco lo avrebbe afferrato per il collo sferrandogli una testata. Il giovane a quel punto avrebbe sferrato un pugno in faccia ad Arangio provocandogli la frattura delle ossa orbitarie e lesione del nervo ottico. Arangio non ha ancora sposto denuncia: ha comunque a disposizione 90 giorni.